

commesse minori per Endesa Italia e affiliate (ora E.ON Italia) per servizi ambientali convenzionali.

Sono proseguiti le attività di decommissioning dei laboratori ex CISE di Segrate per conto di Enel sulla base del contratto stipulato con Enel il 30 ottobre 2007. Gli iter autorizzativi per il completamento della bonifica sono stati presentati e Sogin è ancora in attesa delle autorizzazioni per ultimare le attività di cantiere per la bonifica radiologica dei locali. Il processo ha subito una forte accelerazione nel febbraio 2009 con l'intento di portare a termine l'attività nell'anno in corso.

È proseguita l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello sviluppo economico sull'iniziativa Global Partnership nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e il Governo russo per lo smantellamento dei sommersibili nucleari (legge 165/05). È stata firmata, nell'agosto 2008, la revisione della relativa Convenzione con il Ministero dello sviluppo economico. Nell'anno è stato importante il contributo di Sogin, attraverso il suo team di esperti a Mosca e il supporto specialistico di sede, per la definizione e firma di un contratto del valore di circa 72 milioni di euro tra Fincantieri SpA e il Centro Federale per la Sicurezza Nucleare e Radiologica (Russia) per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

Le attese del coinvolgimento di Sogin nel ruolo di *main contractor* per i servizi di ingegneria per la progettazione e costruzione di un impianto di condizionamento e stoccaggio di rifiuti radioattivi ad Andreeva Bay sono state ridimensionate per il diverso orientamento, rispetto alla richiesta di Rosatom, del Ministero dello sviluppo economico.

Sogin è stata comunque nominata *subcontractor* dei servizi d'ingegneria relativi al deposito interinale di rifiuti radioattivi, sotto il coordinamento di Ansaldo Nucleare SpA. La sottoscrizione dei relativi contratti è prevista nel primo semestre 2009.

In ambito tecnologico, è stato perfezionato un accordo con Ansaldo Nucleare SpA e Granit Technologies SA (Svizzera) per lo sviluppo congiunto e la successiva commercializzazione di una tecnologia innovativa per condizionare rifiuti radioattivi organici attraverso una ossidazione a umido. L'accordo, che prevede lo sviluppo del primo impianto prototipo a Trino, già anticipa le modalità di commercializzazione congiunta della tecnologia sul mercato.

La società controllata Nucleco

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2008 con un valore della produzione di 16,7 milioni di euro, in aumento di oltre il 31% rispetto al 2007 (12,7 milioni di euro). L'utile al netto delle imposte è stato di 2,9 milioni di euro contro una perdita seppure modesta nel 2007 (circa 0,1 milioni di euro). La marginalità è aumentata in modo considerevole con un valore di EBITDA passato da 1,5 milioni di euro nel 2007 a 5,0 milioni di euro nel 2008.

Nel 2008 Nucleco ha ottenuto un risultato largamente migliore, rispetto sia al 2007 sia agli anni precedenti, grazie a una gestione più efficiente e attraverso l'internalizzazione delle attività. Tecnologia, *know-how* e professionalità di Sogin consentono, infatti, di realizzare internamente larga parte dei servizi che in precedenza venivano affidati all'esterno. L'ottima performance di Nucleco è stata anche aiutata dall'introduzione durante l'anno di un nuovo modello organizzativo teso a semplificare i processi aziendali.

Dal punto di vista operativo, Nucleco è rimasta attiva su tutti i siti Sogin in Italia e ha proseguito l'attività di *Assistance & Maintenance* sul sito del Centro Comune di Ricerca di ISPRA per conto della Commissione Europea, acquisendo anche una nuova commessa per il confezionamento e trattamento di sorgenti radioattive.

Nucleco è stata coinvolta in attività Sogin nei paesi dell'Est europeo, sia su nuove gare sia su commesse acquisite. In particolare, nel 2008 sono state svolte attività di formazione e consulenza per le centrali nucleari di Kola (Federazione Russa) e Aktau (Kazakistan), nel campo della gestione dei rifiuti radioattivi d'esercizio.

Nell'ambito della diversificazione dell'offerta, Nucleco ha definito con Fincantieri un contratto per la progettazione esecutiva e lo sviluppo della parte nucleare e radiologica di una nave per il trasporto di combustibile nucleare esaurito e di rifiuti radioattivi.

L'importante crescita di ricavi e margini è stata accompagnata da un impegno importante per l'adeguamento dell'assetto autorizzativo degli impianti in uso alla Società al fine di consentirne l'ammodernamento tecnologico, necessario per competere su aree di mercato più ampie. In particolare, Nucleco ed Enea hanno proseguito l'iter di accorpamento delle licenze di esercizio che si prevede si concluda nel 2009 ed è in fase di analisi da parte di Sogin, Nucleco ed Enea l'assetto di gestione degli impianti e depositi di cui Enea è titolare delle licenze di esercizio. A quest'ultimo riguardo si segnala che, con lettera del 22 aprile 2009 indirizzata al Ministero dello sviluppo economico, Enea ha confermato la sua intenzione in merito al trasferimento di tali licenze a Nucleco, chiedendo al

Ministero stesso di non considerare chiusa la relativa procedura avviata nel 1987. Avuto conto che i ricavi verso Sogin ammontano a 9,6 milioni di euro, il contributo di Nucleco al valore della produzione delle attività per terzi del Gruppo Sogin è pari a 7 milioni di euro. Sommando a detto importo il valore della produzione della commessa mercato di Sogin (8,9 milioni di euro), il totale del Gruppo per le attività di mercato risulta pari a 15,9 milioni di euro.

Nel 2008 Sogin ha avviato un percorso volto a rendere maggiormente efficienti i rapporti con Nucleco, la cui partecipazione è stata acquisita a settembre 2004. In particolare, fino al 2007 Sogin, ai sensi dell'art. 218 del D.Lgs. 163/06, ha conferito a Nucleco appalti in modo diretto nella presunzione che il fatturato nell'ultimo triennio a favore dei soci Sogin ed Enea fosse superiore all'80%. Poiché a consuntivo tale condizione non è stata verificata, sia pure per qualche punto percentuale, a partire dal 2008 sono stati assegnati a Nucleco contratti di appalto o con gara o – tenuto conto della peculiarità delle prestazioni svolte da Nucleco e di ragioni di sicurezza, urgenza e continuità del servizio – con affidamento diretto ai sensi dell'art. 221 D.Lgs. 163/06.

La finanza aziendale

L'anno 2008 registra un sostanziale equilibrio tra le entrate e le uscite a differenza del precedente esercizio. Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2008 sono infatti pari a circa 142 milioni di euro, di cui circa 30 milioni di euro fondi Global Partnership, rispetto ai circa 145 milioni di euro al 31 dicembre 2007, di cui circa 40 milioni di euro fondi Global Partnership.

Ciò è dovuto essenzialmente alla copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare da parte dell'Autorità che, nell'arco del 2008, con le delibere 353/07, 38/08, 86/08 e 138/08, ha dato disposizioni alla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico di erogare a Sogin complessivamente 450 milioni di euro, sulla base delle richieste presentate da quest'ultima.

Anche nel 2008 la gestione della liquidità, caratterizzata da una riduzione della quota investita in strumenti assicurativi e obbligazionari, ha garantito la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione, raggiungendo un rendimento complessivo del 4,5%, superiore al tasso medio annuo di inflazione, pari all'3,3%, e al tasso medio annuo dell'Euribor a un mese, attestatosi a circa il 4,3%.

Gli investimenti finanziari sono rivolti al mercato monetario principalmente con controparti bancarie e assicurative, con un livello di rischio quindi molto basso.

Il nuovo contesto economico-finanziario e regolatorio (connesso alla delibera 103/08 dell'Autorità) pone il problema di individuare una nuova strategia di gestione degli investimenti finanziari mirata a ottimizzarne il rendimento conservandone le caratteristiche di prudenza. A tal fine, a nell'ottobre 2008, è stato deciso di aggiornare i criteri per la gestione del portafoglio investimenti e di costituire un gruppo per la sua valutazione, aperto anche a professionisti esterni. Da una prima analisi è emerso che la definizione del portafoglio investimenti è subordinata all'acquisizione di certezze in ordine alle regole con le quali maturano gli interessi sul capitale investito nella commessa nucleare in base alla delibera 103/08 e all'entità della riserva di liquidità da mantenere in capo a Sogin. Quest'ultima nel 2008 è stata dell'ordine dei 100 milioni di euro. Nelle more della definizione di nuovi criteri, la liquidità è stata depositata su conti correnti bancari che, al momento, sembrano gli unici strumenti che presentano un adeguato profilo di rischio-rendimento compatibile con una efficiente gestione finanziaria.

In relazione al pagamento di fatture estere di importo rilevante nel corso del 2008, al 31 dicembre 2008 si rileva un credito per l'imposta sul valore aggiunto verso l'Amministrazione finanziaria francese per circa 36 milioni di euro. Tale somma è stata rimborsata a Sogin nei primi giorni di marzo 2009. Si segnala inoltre di aver ricevuto nel mese di agosto 2008 il rimborso IVA per l'anno di imposta 2004, pari a circa 6,3 milioni di euro più interessi.

L'Autorità ha chiesto a Sogin, con delibera 195/08, il piano finanziario dell'anno 2009 per la commessa nucleare. Tale documento, con il dettaglio mensile degli incassi e dei pagamenti attesi, è stato tempestivamente trasmesso da Sogin entro la fine di gennaio e successivamente integrato in base alle ulteriori osservazioni formulate dall'Autorità.

Non si ravvisano comunque al momento particolari criticità di carattere finanziario, in quanto non ci sono motivi per ritenere che l'Autorità non provvederà tempestivamente agli stanziamenti necessari a far fronte alle necessità di cassa previste per il 2009. Una prima erogazione di 150 milioni di euro è stata difatti disposta con la delibera 57/09 entro il 30 maggio 2009.

La responsabilità sociale

Nel corso del 2008 Sogin ha pubblicato la seconda edizione del bilancio sociale, quello al 31 dicembre 2007, che contiene anche le principali informazioni relative al primo semestre del 2008.

Il documento dà conto delle performance economiche, sociali e ambientali di Sogin e delle sue attività.

In esso sono pubblicati, fra gli altri, i dati quali-quantitativi al 31 dicembre 2007 sulla salute e sicurezza dei lavoratori e quelli risultanti dalle analisi radiologiche effettuate sulle matrici ambientali.

In entrambi i casi, i valori rilevati rientrano ampiamente entro i limiti di legge e i casi di contaminazione non hanno rilevanza radiologica.

Con la pubblicazione del bilancio sociale, e più in generale con lo sviluppo di attività tipiche della responsabilità sociale d'impresa (o *corporate social responsibility*), si prosegue nello sviluppo di processi e azioni volti ad aumentare il grado di trasparenza della Società, a migliorare il rapporto con i territori sede delle installazioni nucleari e a sviluppare una solida ed evoluta cultura aziendale orientata all'efficacia, all'efficienza e alla responsabilità sociale d'impresa.

Nel corso dell'anno, coerentemente con tali obiettivi, è stato sviluppato e completato il programma di installazione dei punti informativi ("Infopoint") presso i municipi dei Comuni sede dei nostri impianti.

Al fine di informare le comunità circa le attività critiche svolte negli impianti presenti nel territorio comunale, Sogin, attraverso i sindaci, ha deciso di inviare appositi opuscoli informativi.

Tale opera di informazione ha contribuito a generare un clima di fiducia e consenso, indispensabile per l'avanzamento del decommissioning.

Consumi di risorse naturali ed emissioni in atmosfera

Le attività di Sogin non rientrano nel campo di applicazione della direttiva 2003/87/CE sull'*emission trading*, che istituisce un sistema di assegnazione di quote di emissioni di gas effetto serra, stabilendo l'obbligo per le organizzazioni di presentare una richiesta di autorizzazione a emettere in atmosfera.

Sogin, pertanto, non dispone di un sistema di monitoraggio delle emissioni di CO₂. Tuttavia, ha introdotto volontariamente un sistema di rilevazione dei consumi di risorse naturali: acqua, energia elettrica e combustibile fossile. I dati quantitativi, non essendo disponibili in tempo utile per l'approvazione di questo documento, vengono pubblicati nel bilancio sociale di Sogin.

Danni causati all'ambiente e sanzioni per reati ambientali

Nel corso del 2008 il contenzioso ambientale non ha subito variazioni rispetto all'anno precedente.

Al 31 dicembre 2008 sono ancora pendenti tre contenziosi dal lato passivo, in fase di indagine a cura delle Procure della Repubblica competenti, di cui due per sversamenti di olio lubrificante (eventi verificatisi a Latina nel corso del 2004) e uno intentato nel corso del 2006 da Legambiente relativo alle presunte perdite della piscina dell'impianto Eurex di Saluggia.

Relativamente a quest'ultimo evento Sogin, da parte sua, ha ampliato

il monitoraggio radiometrico nel sito di Saluggia, che era stato avviato nell'agosto 2006.

Le analisi svolte nel corso del 2008 hanno evidenziato la non rilevanza radiologica delle concentrazioni di Stroncio 90 e Cesio 137 che, sulla base delle stesse indagini, non sono attribuibili all'impianto Eurex gestito da Sogin. Inoltre, è proseguita la campagna di monitoraggio presso il centro di Trisaia, e sono state avviate quelle presso il Centro Ricerche di Casaccia e quella nel sito di Bosco Marengo. Anche in questi casi si sono registrati valori irrilevanti dal punto di vista radioprotezionistico.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito Sogin da un insieme di regolamenti e capitolati, che applicano le procedure di cui alla parte III del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni.

In relazione a quanto sopra, Sogin sta procedendo nella revisione dei citati regolamenti² per uniformarli alle nuove disposizioni di legge; in attesa del completamento di tale revisione, Sogin opera nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/06 e s.m.i. A questo riguardo si terrà anche conto di quanto stabilito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), che, con delibera 57/09, ha chiesto a Sogin "di adottare entro il 31 luglio 2009, portandone a conoscenza l'Autorità, per i casi di contratti affidati senza previa indizione di gara, una procedura formalizzata e strutturata di analisi di congruità delle offerte basata su un'accurata analisi del mercato e dei potenziali fornitori a livello comunitario e su un sistema di qualificazione degli imprenditori, fornitori o prestatori di servizi su criteri oggettivi, ai sensi di quanto previsto dal parere n. 267/2003" del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Con lo scopo di unificare e semplificare le dichiarazioni a carico degli appaltatori/fornitori e sensibilizzare ulteriormente i partecipanti alle procedure di affidamento sono stati predisposti i moduli relativi al possesso dei requisiti di ordine generale, al fine di arginare il fenomeno delle dichiarazioni mendaci, che hanno pesanti ricadute in termini di impegno di risorse sull'istruzione e il buon completamento degli iter di gara.

Con la nuova struttura organizzativa sono state introdotte alcune modifiche sostanziali, e in particolare la dipendenza gerarchica del personale acquisti e appalti dei siti dalla funzione centrale, che in questo modo esplica una funzione di indirizzo e controllo; la riduzione del limite di procura per i responsabili dei siti finalizzata a uniformare il processo di approvvigionamento e ottenere una migliore economia di scala; la centralizzazione della gestione del processo di approvvigionamento con conseguente supervisione e controllo da parte della funzione centrale delle fasi cruciali dell'iter di committenza;

2/ Recentemente sono stati revisionati/emessi: Regolamento interno per le procedure di affidamento degli appalti di lavoro, servizi e forniture (gennaio 2009); Regolamento degli appalti di forniture (dicembre 2008); Regolamento degli appalti di servizi (dicembre 2008); Regolamento per la stipula dei contratti "in economia" relativi agli approvvigionamenti per importi inferiori a 206.000 euro per forniture e servizi e a 200.000 euro per lavori (ottobre 2008).

l'ottimizzazione dei tempi e carichi di lavoro inerenti alle attività di acquisto, nonché una migliore focalizzazione delle problematiche relative ai grandi contratti; un maggior coinvolgimento da parte dei siti, che si interfacciano costantemente con l'area di *Procurement Planning & Operations*, affinché sia intrapreso un lineare iter di committenza.

Nella seconda parte del 2008 si è ricorsi a risorse esterne per l'espletamento di circa 60 gare, a seguito dell'accumulo di richieste che stava provocando rallentamenti nel processo di approvvigionamento. Ciò ha consentito di scaricare le risorse più esperte che sono state in particolare dedicate agli iter di gara più complessi.

Nel corso del 2008 sono state avviate azioni volte alla predisposizione di un albo dei fornitori qualificati ed è stato avviato un processo di "vendor rating".

Nel corso del 2008 si è dato corso all'approvvigionamento di beni e servizi utilizzando direttamente, ove consentito dalla tipologia del prodotto disponibile, il sito CONSIP (in applicazione dell'art. 3 comma 15 della Legge Finanziaria 2008).

Con riferimento alla deliberazione del 30 luglio 2008 relativa alle disposizioni dell'Autorità (ARG/elt 103/08), sono state avviate azioni per qualificare maggiormente la documentazione a supporto dell'iter interno di assegnazione dei contratti.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 163/06 sono proseguiti i rapporti con l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici cui vengono inoltrati i dati concernenti le gare (contenuto dei bandi, soggetti invitati, importo aggiudicazione, nominativo affidatario ecc.). Tali dati sono comunicati nelle fasi di aggiudicazione, di esecuzione e avanzamento, di conclusione del contratto e collaudo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 163/06, sono proseguiti i controlli a carico degli aggiudicatari di gare, mediante consultazione del casellario informatico della predetta Autorità di vigilanza e verifica dei certificati del casellario giudiziale.

Complessivamente nel 2008 sono stati emessi ordini di acquisto per circa 411 milioni di euro, di cui circa i tre quarti fanno riferimento alla gestione del plutonio della centrale nucleare di Creys-Malville, a suo tempo partecipata da Enel.

Attività della commessa nucleare

I processi autorizzativi e i connessi rapporti con i principali soggetti istituzionali

Nel corso del 2008 sono stati intensificati i rapporti con l'Autorità di controllo (ISPRA), il Ministero dello sviluppo economico e il Ministero dell'ambiente allo scopo di conseguire le autorizzazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano industriale e dal budget 2008 di Sogin.

I processi autorizzativi hanno riguardato sia le attività di mantenimento in sicurezza sia quelle relative al decommissioning delle centrali nucleari e degli impianti del ciclo del combustibile.

ISPRA, pur non potendosi impegnare in un programma temporale definito per il rilascio delle autorizzazioni necessarie a Sogin, ha sostanzialmente espresso le proprie decisioni autorizzative in coerenza con le priorità indicate dall'Azienda.

Il Ministero dello sviluppo economico ha dato impulso ai rapporti con i soggetti istituzionali interessati allo sviluppo dei programmi di attività di Sogin e inoltre, sulla base dei pareri tecnici espressi da ISPRA, ha emanato i decreti autorizzativi necessari all'Azienda per dar corso alle attività.

Il Ministero dell'ambiente, di concerto con il Ministero per i beni e le attività culturali, ha sbloccato positivamente le istruttorie avviate da anni relative alle Valutazioni di Impatto Ambientale che erano state richieste da Sogin in merito sia allo smantellamento delle centrali di Trino e Caorso sia alla realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi radioattivi dell'impianto EUREX di Saluggia.

I relativi decreti di compatibilità ambientale per le centrali di Trino e Caorso consentiranno a Sogin di avviare le attività di smantellamento immediatamente a valle delle autorizzazioni che il Ministero dello sviluppo economico rilascerà ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 230/95. Tali autorizzazioni sono previste entro il 2009. Per la realizzazione dell'impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi di Saluggia le attività potranno iniziare a seguito dell'approvazione da parte di ISPRA del relativo progetto.

Nel corso del 2008 è stata anche acquisita l'autorizzazione, da parte del Ministero dello sviluppo economico, per lo smantellamento dell'impianto di fabbricazione di elementi di combustibile di Bosco Marengo (Alessandria) e ciò ha consentito di avviare i relativi lavori che saranno conclusi entro il 2009.

Le altre autorizzazioni più rilevanti acquisite nel corso del 2008 hanno riguardato lo smantellamento dell'edificio "off gas" per la centrale di Caorso, la costruzione di due depositi temporanei per rifiuti radioattivi per le centrali di Latina e Garigliano, la modifica dell'impianto di ventilazione dell'edificio reattore per la centrale di Trino, la realizzazione del nuovo sistema di approvvigionamento